

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94840>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
PRATICHE CIVILI DI MOVIMENTO LUDICO SPORTIVO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzato a processi di inclusione  
Codifica: E18

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
L'OBIETTIVO COMUNE DEL PROGETTO È QUELLO DI PROMUOVERE LE ATTIVITÀ SPORTIVE PER FAVORIRE LA VIVIBILITÀ DI AREE URBANE SOCIALMENTE DISAGGREGATE, AIUTARE I MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E GIOVANI DISABILI POTENZIANDO I MOMENTI DI GIOCO E SPORT E TRASMETTERE I PRINCIPI DELLA LEALTÀ E DELLA CULTURA SPORTIVA ATTRAVERSO IL GIOCO DI SQUADRA.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
Come specificato al punto 9.1 all'interno della **coprogettazione** gli enti attuatori faranno congiuntamente le attività 1.a, 1b, 1c (azione 1) e 2.a e 2.b permettendo agli operatori volontari di interagire sulle varie sedi a di ritrovarsi per organizzare le attività, al fine di rendere più efficaci le azioni stesse per i destinatari.

ATTIVITA'	ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Azione 1: promuovere la socializzazione positiva e l'integrazione tra giovani italiani e stranieri, attraverso la promozione di attività sportive, e utilizzando lo spazio non istituzionale, come la strada, per favorire la costruzione di legami interculturali, e aiutare i ragazzi nella gestione e nella ri-significazione del loro tempo libero e del loro spazio di aggregazione.	
<p>Queste attività vengono svolte da <b>UISP REGGIO EMILIA</b> e <b>UISP PARMA</b></p> <p>1.a - <u>Microazioni di co-progettazione:</u> Ideazione e progettazione con i giovani di attività collaterali e loro organizzazione (tornei, attività, eventi, contest, raduni, esibizioni, ecc.) Ideazione e progettazione con i giovani di azioni di riqualificazione e riappropriazione dello spazio pubblico (proposte di trasformazione/riqualificazione degli spazi, proposte di nuove destinazioni d'uso degli spazi, proposta di nuove segnaletiche sociali)</p> <p>1.b - <u>Predisposizione, stampa e diffusione materiali di comunicazione e promozionali:</u> Al fine di promuovere le attività di progetto e</p>	<p>Gli operatori volontari (OV) saranno impegnati in percorsi che comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- progettazione di discipline di giochi di strada di sport postmoderno, molto in voga fra i giovani, come: il PARKOUR (ovvero "colui che traccia il percorso" per spostarsi da un punto all'altro nell'habitat urbano, superando tutti gli ostacoli che si presentano sul cammino), la DANZA URBANA (spazio di sperimentazione del corpo nel contesto urbano), gli sport della Glisse (in cui il concetto di scivolamento costituisce il minimo comune denominatore) lo STREET BOULDER (che consiste in una sorta di arrampicata urbana), lo SKATEBOARDING, la BMX (Bicycle Motocross, dove la X sta appunto per cross, croce) e più in generale le</li></ul>

<p>coinvolgere i giovani dei territori oggetto dell'intervento e non solo, verranno prodotti e diffusi materiali cartacei, come ad esempio i volantini, e create pagine web sui principali social network. Le attività di progetto saranno inoltre promosse e le informazioni veicolate attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione che Uisp ha a disposizione, tra cui la produzione di comunicati stampa, la pubblicazione delle news sul sito internet di UISP e l'invio delle news tramite la newsletter settimanale.</p> <p><u>1.c - Costruzione di una rete tra gli attori territoriali di riferimento:</u></p> <p>I responsabili del progetto lavoreranno per garantire il coinvolgimento degli attori territoriali nelle attività di progetto, nella sperimentazione del modello di intervento e nella sua promozione, attraverso la firma di protocolli d'intesa.</p>	<p>pratiche FREESTYLE che hanno origine dalla libera interpretazione dello spazio urbano e dalla stretta relazione fra l'individuo, il gruppo e lo spazio urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• - Realizzazione e distribuzione del materiale informativo delle suddette discipline</li> <li>• - Utilizzo della peer-education per promuovere le nuove pratiche di gioco: infatti la promozione del fair play, la co-progettazione e l'autogestione da parte dei ragazzi, vedrà innescare attività virtuose, dal forte contenuto educativo, e che avrà come risultato quello di aumentare la capacità dei ragazzi in merito alla costruzione e negoziazione delle regole, alla mediazione del conflitto dentro e fuori dal gioco e alla peer mediation, ad auto-gestire il tempo del gioco, ad incentivare la solidarietà, l'integrazione e la conoscenza dei partecipanti, tutti presupposti per lavorare sulla costruzione di buone relazioni sociali tra pari</li> <li>• - Costruzione del gruppo di giovani coinvolti e realizzazione di una rete con altri soggetti territoriali</li> </ul> <p>- Collaborare con gli educatori per andare nelle scuole primarie a spiegare il progetto e raccogliere adesioni, nonché sulla realizzazione di attività motorie</p>
<p><b>Azione 2: proporre attività nell'extra-scuola destinata alla realizzazione di almeno interventi sul territorio volti alla nascita, crescita e sviluppo di attività ludiche, motorie ed espressive in zone socialmente disaggregate</b></p>	
<p>Queste attività vengono svolte da <b>UISP REGGIO EMILIA, UISP PARMA e LET'S DANCE</b></p> <p>2.a – attività nell'extra-scuola di tipo ludico-motorio: in quest'attività, anche in base all'esperienza delle strutture associative, si andranno a definire prima i luoghi più significativi in cui intervenire delle due città di Reggio e Parma, in cui via sia necessità di un'azione di aggregazione sociale attraverso lo sport. Quest'analisi passa anche dalla collaborazione con altre realtà già impegnate su questo fronte e dalle richieste dei servizi sociali dei due enti pubblici. Successivamente si creano momenti aggregativi proponendo ai giovani vari tipo di sport e creando con loro un minimo di calendario di queste attività, in palestre o luoghi all'aperto all'interno dei quartieri. Saranno gli educatori di UISP a rapportarsi costantemente con questi giovani e a valutarne le proposte e le esigenze.</p> <p>2.b - strutturazione di percorsi di danzability. Il progetto di danzability comporta una raccolta delle iscrizioni ed un'analisi delle diverse disabilità che compongono il gruppo al fine di preparare i momenti di attività in palestra. Durante le attività saranno raccolte testimonianze audio e video, in modo da restituire in un momento finale quanto realizzato durante tutto il percorso, solitamente di alcuni mesi.</p>	<p>Gli OV saranno impegnati in percorsi destinati alla realizzazione di interventi sul territorio volti alla nascita, crescita e sviluppo di attività ludiche, motorie ed espressive in zone socialmente disaggregate. I volontari opereranno in stretto contatto con gli operatori in un lavoro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi delle realtà affrontate,</li> <li>- strutturazione di percorsi ludico-motori,</li> <li>- contatti con i soggetti coinvolti (associazioni, società sportive, comune, circoscrizioni, strutture socio-sanitarie, operatori di strada),</li> <li>- monitoraggio dei progetti e analisi del percorso intrapreso</li> <li>- collaborazione con gli educatori nella realizzazione di attività ludico motorie</li> <li>- raccolta delle adesioni per i progetti di Danzability e predisposizione dei corsi da realizzarsi</li> <li>- realizzazione dei laboratori di Danzability con la raccolta del materiale audio/video durante lo svolgimento dei corsi e realizzazione dell'evento finale in collaborazione con i giovani e gli insegnanti</li> </ul>
<p><b>Azione 3: organizzare e gestire i campi-gioco estivi ed attività sportive all'interno delle scuole</b></p>	
<p>Queste attività vengono svolte da <b>UISP REGGIO EMILIA, UISP PARMA e LET'S</b></p>	<p>Gli OV in particolare durante il periodo estivo saranno impegnati in attività volte a:</p>

<p><b>DANCE</b></p> <p>3.a - Verificare lo stato delle strutture ed i periodi di realizzazione dei campi-gioco. E' necessaria un'attenta progettazione delle attività dei campi gioco, che deve rispondere ai bisogni del progetto, in base al numero di bambini previsti e al numero di educatori. Ogni campo andrà poi attrezzato con i materiali sportivi e le strutture per l'accoglienza e lo svolgimento delle diverse attività</p> <p>3.b - Promuovere i campi-gioco stessi e raccogliere le adesioni: in quest'attività occorre rendere noti i contenuti e la proposta progettuale dei diversi campi gioco, promuovendoli attraverso gli enti pubblici, i social e anche dei materiali cartacei, raccogliendo le adesioni</p> <p>3.c - organizzare e coordinare i campi estivi per bambine/i e adolescenti, che consiste nel realizzare le attività nelle giornate di apertura degli stressi, solitamente dal lunedì al venerdì, con orari che possono essere solo al mattino o anche pomeridiani, proprio per venire incontro alle esigenze delle famiglie.</p> <p>3.d - promuovere e realizzare attività ludico sportive e di danza all'interno delle scuole delle due province interessate: tutte e tre le associazioni svolgono attività nelle scuole, promuovere l'attività fisica in modo particolare nella fascia di età infantile ed hanno sviluppato un programma operativo in più fasi, rivolto ai bambini della scuola primaria. Le unità didattiche contengono lezioni teoriche a tema (camminare, correre, pedalare, nuotare e ballare) alle quali seguono, su indicazione della maestra, i "compiti a casa" ossia lezioni pratiche sui temi affrontati in classe organizzati durante il fine settimana a cura di UISP.</p> <p>Let's Dance in particolare posta all'interno delle scuole delle due province i progetti dell'Associazione, facendo conoscere i vari tipi di danza e la danzability come momenti aggregativi e interculturali. Viene organizzato un calendario dopo aver raccolto le adesioni delle scuole, coinvolgendo i numerosi maestri dell'Associazione, che prima attraverso un'introduzione alla danza come elemento culturale e sociale e poi con una dimostrazione e attività con gli studenti, introducono i più giovani alle diverse attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborare con gli educatori e i responsabili delle due UISO per l'organizzazione dei campi-gioco estivi,</li> <li>- collaborare nella raccolta delle adesioni, organizzazione logistica, programmazione delle attività, coordinamento delle iniziative, relazioni con i vari soggetti coinvolti (comuni, operatori, enti locali).</li> <li>- collaborare nella promozione dei campi gioco stessi, sia sui social che nella predisposizione di materiale informativo cartaceo e nella sua distribuzione presso le scuole o in luoghi aperti al pubblico</li> <li>- collaboreranno alle attività dei campi gioco estivi con attività ludico sportive coordinati dagli educatori presenti</li> <li>- gli OV dovranno collaborare con gli educatori delle tre associazioni per realizzare le attività ludico-sportive nelle classi che ne hanno fatto richiesta, realizzando un calendario delle iniziative e verificando la disponibilità degli educatori in funzione delle diverse proposte (sportive, danza, ecc). Parteciperanno a parte degli incontri nelle classi raccogliendo le testimonianze più significative.</li> </ul>
---	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94840>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 7 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Flessibilità oraria;  
 - Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019;  
 - Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;  
 - Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato;

- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle h. 23);
- Disponibilità a svolgere servizio nelle domeniche di apertura.

giorni di servizio settimanali ed orario

5            MonteOreAnnuale            1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di

36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Reggio Emilia nella sede di via Mazzacurati 11 a Reggio Emilia

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso:  
ARCI SERVIZIO CIVILE REGGIO EMILIA via Mazzacurati 11 Reggio Emilia

UISP REGGIO EMILIA - SU00020D24  
VIA AUGUSTO TAMBURINI 5 – REGGIO EMILIA

UISP PARMA - SU00020I10  
VIA TESTI LAUDEDEO 2 – PARMA

LET'S DANCE – SU00020M91  
VIA VENTI SETTEMBRE 1/A – REGGIO EMILIA

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.  
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE IN EMILIA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6